

Roma, li 8 FEB. 2005



Ministero  
per i Beni e le Attività Culturali

DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

DIP/07.08.402/  
Prot. n. ST/402/..... 960

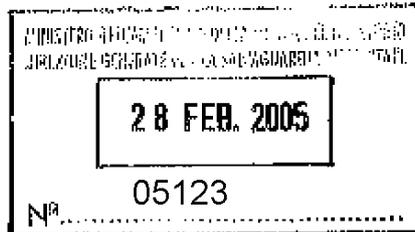
Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio,  
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale,  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 ROMA



OGGETTO: **SERMIDE (MN) – Potenziamento Centrale Cielo Combinato con mantenimento in esercizio delle sezioni 1 e 2 a vapore.** Legge 9 aprile 2002 n.55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2002 n.7, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale"  
Richiedente: EDIPOWER S.p.A.

e, p.c. Al Ministero delle Attività Produttive  
Dir. Gen. Energia e Risorse Minerarie  
Ufficio C2  
Via Molise, 2  
00187 ROMA

“ Alla Regione Lombardia, Servizio Sviluppo  
Sostenibile del Territorio, Settore  
Urbanistica e Territorio  
Via F. Filzi, 22  
20124 MILANO



“ Alla Direzione Generale per i Beni  
Archeologici SEDE

“ Alla Direzione Generale per i Beni  
Architettonici e Paesaggistici SEDE

“ Alla Soprintendenza per i Beni  
Architettonici e per il Paesaggio di Brescia  
Cremona e Mantova  
Via Gezio Calini 26  
25121 BRESCIA



“ Alla Soprintendenza per i Beni Archeologici  
della Lombardia  
Via De Amicis 11  
20100 MILANO

Con istanza del 22.12.2003 n.prot. 31365 la Società Edipower ha presentato richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale secondo la procedura di cui alla legge 9.04.2002 n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 7.02.2002 n. 7, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale" relativamente alle opere indicate in oggetto, e con nota prot.n.106 del 8.1.04 ha inviato la documentazione attestante l'avvenuta pubblicazione della richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale dell'opera.



Ministero  
per i Beni e le Attività Culturali

DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

**OGGETTO: SERMIDE (MN) – Potenziamento Centrale Ciclo Combinato  
con mantenimento in esercizio delle sezioni 1 e 2 a vapore**

Legge 9 aprile 2002 n.55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2002 n.7,  
recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale"

Richiedente: EDIPOWER S.p.A.

A riguardo la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Brescia Cremona e Mantova, con nota dell'1.4.04 prot.n.779-1062, in riferimento alla situazione vincolistica ha evidenziato che seppure il sito di intervento non ricade direttamente in area vincolata ai sensi del Titolo II del D. L.vo 490/99, "esso appare localizzato in ambito di notevole importanza e interesse per la sua posizione lungo l'asta del fiume Po (la fascia di rispetto del fiume si trova a circa 50 metri dal limite della centrale) ed è vicino a numerosi ulteriori elementi ed aree soggette a specifici vincoli paesaggistici e monumentali (corsi d'acqua, riserve naturali, complessi monumentali ecc.). La centrale esistente per dimensioni e localizzazione appare di rilevante impatto su tale ampio intorno".

In riferimento agli strumenti di pianificazione paesistica la Soprintendenza ha rilevato che la centrale viene schedata tra gli "Ambiti ed elementi di criticità e di degrado" nello specifico "Allegato D" del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed inoltre ha evidenziato che detto Piano, avente in Lombardia specifica rilevanza paesistica, "segnala in più punti i rilevanti fenomeni di degrado e la notevole interferenza paesistica con un ampio intorno della struttura persistente, ed individua, sia pure in termini di indirizzi ed azioni generali, interventi diretti alla riduzione del degrado ed alla riqualificazione del sito, nell'ottica di uno sviluppo compatibile di un territorio di cui è stata individuata la primaria vocazione turistica ed alla produzione agricola di qualità. L'ipotesi di potenziamento della centrale non appare neppure presa in considerazione, mentre viene esplicitata la necessità di riconversione e di azioni progettuali di mitigazione delle strutture esistenti. In tale ottica la prevista mancata totale riconversione della centrale (per quanto noto già acquisita con le modifiche autorizzate con D.M. 112 del 04.08.2000) appare in evidente contrasto con gli indirizzi del PTCP citati, comportando inoltre un aggravio dal punto di vista percettivo delle strutture della centrale per via della mancata demolizione della "inquietante" torre di 220 m. e della realizzazione di ulteriori due torri di 130 m. . L'assoluta assenza di progettazione di opere compensative e di mitigazione si pone inoltre in contrasto con l'ulteriore indirizzo dettato dal PTCP, e induce questa Soprintendenza ad esprimere fin d'ora un **parere fortemente negativo** alla proposta presentata."

La Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, con nota prot.n.2151 del 30.3.04, comunicava che non si rilevano motivi contrari al progetto, fatto salvo che i lavori comportanti movimenti di terra siano comunicati preventivamente e possano essere controllati.

La Direzione Generale per i Beni Archeologici con nota prot.n.DG 17382 del 21.12.04 ha concordato con il parere espresso dalla competente Soprintendenza prescrivendo che, compatibilmente con le condizioni geomorfologiche del terreno, siano effettuate preliminarmente prospezioni geofisiche, onde procedere successivamente ad indagini archeologiche mirate.



*Ministero  
per i Beni e le Attività Culturali*

DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

**OGGETTO: SERMIDE (MN) – Potenziamento Centrale Ciclo Combinato con mantenimento in esercizio delle sezioni 1 e 2 a vapore**

Legge 9 aprile 2002 n.55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2002 n.7, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale"

Richiedente: EDIPOWER S.p.A.

La Direzione Generale per i beni architettonici e paesaggistici, a conclusione dell'istruttoria relativa alla procedura in oggetto, acquisite le valutazioni delle Soprintendenze succitate e il parere istruttorio della Direzione Generale per i beni archeologici, ha espresso il seguente parere, trasmesso con nota n. ST/402/59..... del 31/01/2005

"Considerato il parere espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Brescia Cremona e Mantova di cui si condividono per intero le motivazioni; considerate altresì le Osservazioni allo Studio d'Impatto Ambientale formulate dal "Gruppo di lavoro intersettoriale per la gestione delle procedure di V.I.A." della Provincia di Mantova sulla base delle quali la Giunta con delibera del 26.1.04 ha espresso la propria contrarietà alla realizzazione del progetto di ampliamento della CTE di Sermide con mantenimento in esercizio delle sezioni 1 e 2 a vapore; considerato in particolare il paragrafo di dette Osservazioni intitolato "Indicazioni e prescrizioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale" nel quale si evidenzia che la Centrale costituisce un elemento di contrasto rispetto agli interventi di tutela e valorizzazione previsti dal Piano negli ambiti territoriali interessati e di conseguenza il suo potenziamento appare inopportuno; considerato il peggioramento dell'impatto visivo rispetto alla situazione, autorizzata dal Ministero dell'Industria Commercio Artigianato con decreto del 4.8.2000 n.112, che prevedeva l'abbattimento del camino più alto (220 m) e la portata di questo impatto relativamente ai progetti di riqualificazione dell'area, previsti dal PTCP, mediante la realizzazione di percorsi faunistico-ambientali e storico-culturali; ritiene di poter esprimere, parere negativo alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale per il progetto di potenziamento della centrale con mantenimento in esercizio delle sezioni 1 e 2 a vapore nel comune di Sermide."

Questo Ministero, esaminati gli atti, viste le varie disposizioni di legge indicate in oggetto, in conformità con quanto espresso dalla Direzione Generale per i beni architettonici e paesaggistici,

**ESPRIME PARERE NEGATIVO**

alla predetta richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale per il progetto di potenziamento della centrale con mantenimento in esercizio delle sezioni 1 e 2 a vapore nel comune di Sermide.

Il Capo Dipartimento  
*Arch. Roberto Cecchi*

via di San Michele, 22 – 00153 Roma – tel. +39 06 5843440; fax +39 06 5843444

email: [ilpartimento@dap.beniculturali.it](mailto:ilpartimento@dap.beniculturali.it)